



Consigliere Matteo Olivieri
Lista civica Reggio 5 Stelle beppegrillo.it

MOZIONE PER LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVI SERVIZI ALL'INFANZIA

Premesso che:

- l'eccellenza delle scuole e dei nidi di infanzia della nostra città è frutto di una sperimentazione sempre viva e dalla grande tradizione;
- nonostante l'offerta di scuole e nidi di infanzia sia tra le più alte di Italia in rapporto alle domande avanzate, le esigenze delle famiglie e l'obiettivo strategico di favorire l'occupazione femminile richiedono ulteriori misure per la cura dei bambini nei primi anni di vita;
- in molte realtà del Nord Europa ed in alcuni casi italiane l'esperienza dell'educazione condivisa ai minori, o delle "tagesmutter", offre un'importante alternativa ed un servizio aggiuntivo nei servizi all'infanzia;
- il progressivo invecchiamento della popolazione impone misure di riequilibrio tra i servizi reciproci che le diverse generazioni sono in grado di offrire;
- la popolazione anziana è in grado di offrire la sua esperienza e le sue energie alla società specie nell'educazione dei minori, come avviene normalmente in numerose famiglie in cui la cura dei più piccoli è affidata ai nonni;

Visto che:

- la figura dell'educatrice domiciliare è prevista dalla Legge Regionale 1/2000 come modificata dalla Legge Regionale 14 aprile 2004, che all'art. 3 comma 7 ed 8 recita *"L'educatore familiare si realizza tramite accordo tra alcune famiglie con bambini di età inferiore ai tre anni che decidano di mettere a disposizione uno dei loro domicili, ovvero uno spazio domestico adeguato, per l'affidamento dei figli in modo stabile e continuativo a educatori con specifiche caratteristiche professionali e appositamente formati a questo scopo"*;
- con Delibera del Consiglio Regionale 646/2005 sono stati definiti i requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali, tra cui quelli necessari a definire le modalità di offerta del servizio dell'educatrice familiare, completando il quadro normativo necessario ad introdurre anche a Reggio questa figura;

Considerato che:

- un'adeguata sperimentazione di nuove forme di educazione all'infanzia godrebbe a Reggio di un immenso patrimonio di conoscenze ed esperienze pedagogiche;
- tale sperimentazione potrebbe coinvolgere in progetti educativi operatrici adeguatamente formate secondo quanto previsto dalla normativa regionale, mamme interessate a

condividere tra loro l'educazione dei propri figli, anziani interessati ad offrire la propria esperienza nell'educazione dei più piccoli;

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta a:

- introdurre l'offerta domiciliare di servizi all'infanzia ai sensi della normativa regionale;
- avviare la sperimentazione su tali servizi per coinvolgere in progetti educativi operatrici adeguatamente formate secondo quanto previsto dalla normativa regionale, mamme interessate a condividere tra loro l'educazione dei propri figli, anziani interessati ad offrire la propria esperienza nell'educazione dei più piccoli;
- Aggiornare sullo stato di progettazione e sperimentazione in apposita seduta di Commissione Consiliare competente entro 12 mesi dall'approvazione della presente mozione.